

Macchine e attrezzature per le biomasse

di **Matteo Monni** - Itabia

E' risaputo che, per affrontare il complesso problema dei cambiamenti climatici, una delle sfide principali si gioca sul fronte dell'energia. La cura del Pianeta richiede dosi sempre più massicce di fonti rinnovabili con cui soppiantare il fossile. In tale ottica il nostro Paese, ha ben recepito l'orientamento della Direttiva EU al 2020, visto che abbiamo addirittura superato il target di rinnovabili sui consumi finali lordi di energia (per l'Italia 17%) con due anni di anticipo, raggiungendo nel 2018 la quota del 18%. Oggi in Italia, la bioenergia svetta su tutte le altre fonti attestandosi da sola su circa 11 Mtep (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio), il 50% dell'intera produzione di energia verde.

Questo primato, negli anni a venire, andrà ulteriormente incrementato perché la bioenergia, tra tutte le FER, è quella più strettamente legata al territorio, inteso in senso fisico e socio-economico. Essa, infatti, concorre alla protezione dell'ambiente naturale attraverso il recupero e la valorizzazione di scarti e residui, in particolare quelli prodotti dalle attività agricole, zootecniche e forestali, e può facilitare il ripristino di terreni marginali o degradati con l'introduzione di colture destinate alla produzione di energia, oltre ad agire da volano per una corretta gestione del patrimonio boschivo e rurale.

In tutto questo la moderna meccanizzazione agricola e forestale gioca un ruolo di primaria importanza, consentendo di movimentare la risorsa biomassa con costi contenuti e garantendo al contempo elevati standard qualitativi.

Per queste ragioni ENAMA, nell'ambito del progetto ENAGRI finanziato dal MiPAAF, ha

strutturato un apposito corso teso a stimolare la diffusione di tecnologie innovative e tecniche efficienti con cui ottimizzare le filiere per l'approvvigionamento delle biomasse ad uso energetico. Il corso tratta - in termini di massima sostenibilità - i criteri all'avanguardia per la produzione, raccolta, condizionamento, trasporto e stoccaggio delle diverse tipologie di biomasse (forestali, residuali agricole e coltivate ad hoc) descrivendo le migliori pratiche, nei vari ambiti d'intervento, per una loro movimentazione economicamente conveniente e a basso impatto ambientale.

La realizzazione del corso è stata affidata a ITABIA (Italian Biomass Association) che si è avvalsa della preziosa collaborazione fornita da ricercatori del CNR-IBE (Istituto per la Bioeconomia) la cui indiscussa esperienza è frutto di decenni di sperimentazioni in campo. Il gruppo di lavoro ha dettagliatamente descritto la meccanizzazione e i cantieri operativi ottimali nei seguenti contesti:

- Agricolo: uliveti, vigneti, frutteti e colture dedicate. Tecniche per valorizzare biomasse residuali (potature ed espianti di fine ciclo).
- Forestale: boschi cedui, fustaie. Tecniche per esboschi e diradamenti in relazione alle formazioni boschive e al contesto geomorfologico (acclività dei versanti).
- Intermedio (agro-forestale): alvei fluviali. Tecniche che rendono economicamente sostenibili interventi di manutenzione del territorio.

Il corso, in linea con altri già realizzati da ENAMA, verrà divulgato attraverso un audiovisivo. Questo sarà reso disponibile sul sito del progetto ENAGRI e verrà distribuito in occasione delle principali fiere di settore in ambito nazionale.

Newsletter **PROGETTO Enagri**

N. 5 - Febbraio 2020

APPUNTAMENTI CON LE AGROENERGIE

Eventi



Progetto Fuoco, giunto alla 12° edizione, svolto a Veronafiere dal 19 al 22 febbraio 2020, è il più importante evento mondiale nel settore impianti e attrezzature per la produzione di calore ed energia dalla combustione di legna.

La Fiera ha visto quest'anno la presenza di oltre 800 aziende, 40% delle quali provenienti da 40 Paesi esteri, e l'esposizione di oltre 3500 prodotti.

La Fiera ha proposto un percorso con tre aree dedicate al fine di fornire ai visitatori e agli operatori una panoramica sugli ambiti di utilizzo e sui vantaggi del riscaldamento mediante biocombustibili a legna.

Enama è stato presente con un suo stand e con l'organizzazione, in collaborazione con Aiel del seguente workshop:

- **Giovedì 20 Febbraio ore 15.30 – 17.00**
Area workshop stand AIEL Padiglione 3 -Verona
PROGETTO FUOCO
A cura di: Enama e AIEL

Il workshop ha avuto l'obiettivo di presentare e illustrare le possibilità di intervento e le soluzioni impiantistiche e tecnologiche che permettono di **migliorare la performance energetica delle aziende agricole/ agroalimentari**, riducendo i consumi energetici e migliorando la sostenibilità ambientale delle attività agricole.

L'analisi di casi applicativi e la presentazione di best practice ha permesso inoltre di mettere in luce non solo gli aspetti tecnici, ma anche quelli economico-

finanziari. In quest'ottica, è stato presentato un importante strumento di sostegno agli interventi di efficienza energetica e installazione di impianti alimentati con fonti rinnovabili: i **Certificati Bianchi**. Si tratta di un **meccanismo di incentivazione finalizzato a supportare interventi di incremento dell'efficienza energetica a media ed alta intensità di capitale** che, il DL Crescita del 2019, ha reso di nuovo molto interessante per il **settore delle biomasse**.

L'evento è stato anche l'occasione per presentare i risultati del progetto ENAGRI (ENergia dall'AGRicoltura), progetto realizzato con il contributo del MiPAAF e promosso da Enama, con la collaborazione di alcuni partner tecnici (tra cui AIEL), volto a promuovere lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili in campo agroforestale.

Presso lo stand Enama è stato a disposizione il personale che ha provveduto a fornire ulteriori dettagli sul progetto Enagri ed a distribuire materiale divulgativo ai numerosi visitatori della manifestazione.

- **Milano 5 - 6 Marzo ore 09.30 – 17.00**

BIOGAS ITALY

A cura di: CIB

www.biogasitaly.com

Anche quest'anno Enama sarà presente alla manifestazione Biogas Italy "Green Possible - Nuove energie per nuovi mercati", promossa dal Consorzio Italiano Biogas, in programma il 5 e 6 marzo a Milano. La sesta edizione vuole porre l'attenzione sui molteplici vantaggi economici ed ambientali che l'integrazione di

un impianto biogas può attivare in un'azienda agricola.

EVENTO RINVIATO A CAUSA EMERGENZA CORONAVIRUS
Tutela del suolo, mercati del biometano e decarbonizzazione del settore dei trasporti: questi tra i principali temi trattati nelle due giornate dell'evento, che proporrà le best practices del settore, con testimonianze, anche a livello internazionale, dei mondi della scienza e delle istituzioni e la voce degli agricoltori che stanno innovando le loro aziende.

Prossime fiere

- **Dal 12 al 15 Marzo**

Savigliano (CN)

39° Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola

Giunta alla sua 39 edizione, la Fiera della Meccanizzazione Agricola, in programma dal 12 al 15 marzo, offre un ricco catalogo di

EVENTO RINVIATO A CAUSA EMERGENZA CORONAVIRUS
prodotti e servizi con l'obiettivo di essere un punto di riferimento per lo sviluppo del binomio macchine agricole-tecnologia digitale per una produzione di qualità.

- **Dal 27 al 29 Marzo**

Bastia Umbra (PG)

AGRIUMBRIA - Mostra Nazionale Agricoltura zootecnia e Alimentazione

Zootecnia, meccanizzazione e formazione: i tre pilastri dell'agricoltura del futuro protagonisti alla 52° edizione di Agriumbria. In vetrina

EVENTO RINVIATO A CAUSA EMERGENZA CORONAVIRUS
le migliori tecnologie e soluzioni per l'agricoltura e per la zootecnia nonché numerosi momenti di confronto indirizzati alle esigenze del mondo agricolo.

OGGI PARLIAMO DI...

Finanziaria 2020 nuovi (piccoli) interventi per lo sviluppo delle agroenergie

di Roberto Murano - ENAMA

Come oramai consuetudine nella perdurante assenza di una normativa per gli incentivi alle fonti rinnovabili in ambito agricolo, anche quest'anno la legge Finanziaria (Legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27 dicembre 2019, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30-12-2019) porta come regalo natalizio dei piccoli interventi a sostegno del settore.

Infatti mentre del cosiddetto decreto FER2, che dovrebbe disciplinare una nuova stagione di incentivi alla realizzazione di nuovi impianti "agroenergetici", si sono perse del tutto le tracce, il Parlamento introduce due modifiche normative di portata modesta ma non irrilevante per le aziende agricole che hanno investito, in questo caso, nella produzione del biogas.

In primo luogo, il comma 524 dell'articolo 1 istituisce un regime di sostegno per gli impianti di biogas "storici" che sono arrivati o stanno per arrivare al termine del periodo di incentivazione. Questa misura di accompagnamento, finalizzata ad evitare che questi impianti debbano chiudere e terminare la loro produzione di energia rinnovabile, è quindi rivolta agli impianti ante 2008 che non ricevano più incentivi; l'importo dell'incentivo sarà determinato entro 90 giorni da classico decreto MISE di concerto con MATTM e MIPAAF da sottoporre al vaglio dei servizi della Commissione.

Diversi i requisiti da rispettare per accedere a questo incentivo. Chi vorrà aderire a questo meccanismo dovrà infatti rispettare i requisiti di sostenibilità previsti dalla direttiva (UE) 2018/2001 – che peraltro l'Italia deve ancora

Newsletter **Enagri** PROGETTO

N. 5 - Febbraio 2020

recepire! – e modificare eventualmente le matrici in ingresso per portare l'utilizzo di effluenti zootecnici almeno al 40% in peso.

Inoltre la produzione di energia dovrà essere modulata “secondo un regime programmabile alle condizioni definite annualmente da Terna Spa a partire dal 30 giugno 2020”. In altre parole sarà necessario immettere in rete l'energia prodotta nei momenti in cui è più necessaria per contribuire a compensare le carenze della rete nei momenti in cui le fonti non programmabili (tipicamente solare ed eolico) vengono meno.

La seconda norma introdotta va invece ad apportare delle modifiche al cosiddetto decreto digestato che dal 2016 disciplina, tra l'altro, la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato. Residuo del processo di digestione anaerobica che trasforma le biomasse di scarto o di integrazione in biogas, il digestato può essere utilizzato in agricoltura per favorire la ricarbonizzazione dei suoli e quindi contribuire al contrasto dei cambiamenti climatici. La novità normativa interviene introducendo nel decreto la definizione di “digestato equiparato” e ne disciplina condizioni e modalità di utilizzo in ambito agronomico.



Per gli impianti di biogas esistenti, avere delle norme certe che definiscono le condizioni per utilizzare il digestato costituisce un aspetto non trascurabile per la corretta gestione degli impianti stessi e per valorizzare appieno la loro produzione potendo usufruire senza problemi dei vantaggi derivanti dall'uso del digestato come fertilizzante e ammendante. Certo la portata di queste norme non sarà “rivoluzionaria” ma costituisce un segnale

dell'attenzione che (una parte) delle Istituzioni continuano ad avere verso il potenziale di sviluppo delle energie rinnovabili anche in ambito agricolo.

In realtà nel dibattito parlamentare questi due interventi potevano essere accompagnati anche da un terzo provvedimento che mirava a prorogare ulteriormente il regime di incentivo per nuovi piccoli impianti di biogas così come già fatto in precedenza. Purtroppo questa ulteriore opportunità per altri investimenti nelle rinnovabili è stata eliminata quando si era quasi in dirittura di arrivo ma chissà che non possa essere oggetto di prossimi interventi parlamentari... sempre in attesa di venire sorpresi dalla resurrezione dell'ormai fantomatico “decreto FER2”!

Energia dall'Agricoltura – ENAGRI

Key words

- Efficienza energetica (WP1)
- Ricerca e assistenza tecnica per lo sviluppo delle filiere agroenergetiche (WP2)
- Sistemi di certificazione (WP3)
- Tecnologie innovative (WP4)
- Divulgazione e Formazione (WP5)

CONTATTI

Website

<https://www.enama.it/progetto-enagri>

Email

progettoEnagri@enama.it

tel. 06/40860027 – 06/40860030

Il Progetto Enagri è realizzato con il contributo del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

La Newsletter Progetto Enagri è pubblicata e distribuita gratuitamente da Enama.